

D.D.S. n. 2360

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI  
CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA  
SERVIZIO TUTELA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.R. 30 agosto 1975, n.637;

**VISTO** il provvedimento n.2829/VII del 22.04.2013 con il quale la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo ha proposto l'irrogazione della indennità pecuniaria ex art. 167 D. Lgs 42/2004, e s.m.i., nei confronti della sig.ra [REDACTED], all'atto domiciliata a [REDACTED], per avere realizzato opere abusive in un immobile sito a Palermo, [REDACTED]. I suddetti interventi edilizi, consistenti nel rifacimento del prospetto principale, nella modifica di prospetto per apertura di nuovi infissi e realizzazione di un terrazzino sul retro della copertura, nel rifacimento dei solai di copertura e nella realizzazione di una tettoia sul retro dell'edificio, sono stati eseguiti in area sottoposta a vincolo paesaggistico, ricadente in zona vincolata.

**VISTO** il D.D.S. n. 37 dell' 8.01.2014, prenotato in entrata al n. 58 Cap. 1987 in data 30.01.2014 dalla Ragioneria Centrale dell'Ass.to Regionale Bilancio e Finanze, con il quale questo Assessorato ha intimato alla sig.ra [REDACTED] il pagamento della indennità pecuniaria, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/2004, e s.m.i., della somma di Euro 516,46 per i lavori sopra specificati eseguiti abusivamente;

**CONSIDERATO** che in allegato alla nota prot. N .6329 del 10.02.2014 l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali inviava copia del decreto n. 37 dell' 8.01.2014 alla suddetta interessata;

**RILEVATO** che tale nota è tornata al mittente per compiuta giacenza, e che anche l'avviso comunale per il ritiro della stessa non è andato a buon fine;

**RIESAMINATO** il provvedimento n.2829/VII del 22.04.2013 della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, risulta un'incongruenza tra il nome del destinatario della sanzione [REDACTED]. Da comunicazione fornita dall' l'Ufficio Anagrafe di Palermo si rileva che il nome del trasgressore non è [REDACTED].

**CONSIDERATA** la facoltà riconosciuta alla Pubblica Amministrazione di poter modificare i propri atti che risultano errati, e di dovere, nel caso di specie, provvedere alla modifica del nominativo citato nel D.D.G. n..7410 dell'1.03.2006;

**RITENUTO** per le premesse motivazioni di dover rettificare il nominativo del destinatario del D.D.S. n. 37 dell' 8.01.2014 da [REDACTED].

**D E C R E T A**

**Art.1)** Per i motivi su esposti, l'art 1, primo comma, del D.D.S. n. 37 dell' 8.01.2014, è così rettificato:

La signora [REDACTED] - è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D.Lgs. N 42/2004, la somma di Euro **516,46** da imputarsi sul cap. 1987, Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive, assimilabili alla tipologia 4 della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che stabilisce in misura fissa detto valore, trattandosi di opere eseguite in area di notevole interesse paesaggistico .

La somma di cui all'art.1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UNICREDIT s.p.a.;
- versamento diretto tramite conto corrente postale n°302901, intestato a “UNICREDIT di Palermo Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”;
- bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT6900200804625000300022099.

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell’art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42”.

A comprova dell’avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all’Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Servizio Tutela, Unità Operativa 29:

- ♦ originale o copia autenticata della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UNICREDIT s.p.a.;
- ♦ originale o copia della ricevuta di versamento rilasciata dall’Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;
- ♦ ricevuta attestante la corretta esecuzione del bonifico.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Avverso la cartella esattoriale, emessa ai sensi del presente decreto, in caso di omesso versamento delle somme dovute e degli oneri aggiuntivi, è possibile proporre ricorso soltanto per motivazioni proprie della cartella e non per eventuali vizi del presente decreto ai quali si è prestata acquiescenza o che sono stati oggetto di autonoma impugnativa.

**Art.2)** Per tutto il resto il D.D.S. n. 37 dell' 8.01.2014 resta valido nel suo contenuto che si conferma.

**Palermo, 2 settembre 2014**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(dott.ssa Daniela Mazzarella)**

**FIRMATO**